



CAMERA VALDOSTANA
CHAMBRE VALDÔTAINE

Determinazione del Funzionario con PPR
n. 25 in data 08/07/2026

OGGETTO: ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI FIREWALLING PER LA PROTEZIONE TRA LA RETE CAMERALE E L'INFRASTRUTTURA MULTIMEDIALE DALLA SOCIETA' INFOCAMERE SCPA - PRENOTAZIONE DI SPESA (CIG BC5421DE26)

IL FUNZIONARIO CON PPR
DELL U.O. SERVIZI COMUNI

Richiamata la propria determinazione n. 9 del 4 marzo 2026 con la quale si procedeva all'acquisizione di una fornitura di un sistema multimediale di videoconferenza e all'acquisizione del servizio di supporto tecnico presso gli uffici camerali dalla Soc. INVA SPA (CIG BA906E3593);

considerato che la Chambre Valdôtaine ha l'esigenza di isolare il traffico della rete camerale rispetto a quello della sala conferenze, che è stata recentemente dotata di un nuovo ambiente di videoconferenza;

dato atto che tale impianto è dotato di apparati di rete non gestiti da InfoCamere, ma che necessitano di utilizzare la connettività IC Rete per l'accesso a Internet e per il controllo remoto tramite piattaforma TeamViewer;

considerato che attualmente l'impianto di videoconferenza risulta attivato senza un'adeguata protezione che separi la rete locale e la rete geografica IC Rete e che si rende necessario e urgente interporre un sistema di protezione (Firewall) tra la rete dell'Ente e l'infrastruttura multimediale, al fine di garantire il pieno controllo dei flussi di traffico e un'adeguata separazione logica per assicurare i massimi standard di sicurezza;

vista l'offerta tecnico-economica della Soc. Infocamere S.c.p.A, nostro prot. n. 10461 del 7 luglio 2026 la quale prevede l'installazione di un nuovo apparato Firewall dedicato con gestione completa delle regole e delle policy di sicurezza a carico di InfoCamere con un costo "Una tantum" per l'avviamento (configurazione e installazione dell'apparato presso la sede di Aosta) di euro 700,00 (settecento/00) IVA esclusa e un canone mensile per il servizio di gestione e presidio di euro 125,00 (centoventicinque/00) IVA esclusa;

dato atto che la durata a del contratto è prevista in 2 anni dalla data di attivazione del servizio e che quindi il costo complessivo è di euro 3.700,00 (tremilasettecento/00) IVA esclusa e quindi di euro 4.514,00 (quattromilacinquecentoquattordici/00) IVA compresa.

considerato che la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni è socia di InfoCamere S.c.p.A, società Consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni;

visto lo statuto della società InfoCamere S.c.p.A in cui all'art. 4 si esplicita che la Società consortile per azioni non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare,

L'obbligo di pubblicazione del presente atto avente effetto di pubblicità legale si intende assolto con la pubblicazione sul sito.

organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e ss.mm.ii., e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

considerato che InfoCamere S.c.p.A., avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

preso atto che InfoCamere S.c.p.A. gestisce da molti anni tali servizi per l'intero sistema camerale;

visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici”*;

visto l'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) che stabilisce al comma 2 che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;

atteso che l'art. 3 dell'allegato 1.1 *“Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti del d. lgs. 36/2023”*, comma 1 lettera e) definisce *“l'affidamento in house”* come affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o) del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d. lgs. n. 175/2016 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1,2e 3 della Direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1,2 e 3 della Direttiva 32/2014/UE;

preso atto che il d. lgs. n. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” recepisce quanto stabilito dalle direttive europee sopra indicate definendo le condizioni che devono essere soddisfatte affinché l'affidamento sia considerato *in house*:

- a) L'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi
- b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

considerato che Infocamere S.c.p.A.:

- 1. è la società consortile di informatica delle Camere di Commercio che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere, e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni oggetto di pubblicità legale o pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dagli enti; inoltre può provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività *in house* di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e di servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema
- 2. svolge le proprie attività secondo il modello c.d. *in house providing* e senza scopo di lucro che opera nei confronti dei soci, qualora ne ricorrano le condizioni, in regime di esenzione dell'IVA;
- 3. in quanto società *in house*, è soggetta al “controllo analogo” da parte dei soci allo scopo di assicurare che i servizi siano strumentali alle finalità statutarie e alla strategia dei soci stessi.

considerato che a detta procedura è stato attribuito il seguente CIG BC5421DE26;

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 36/2023, la Responsabile unica del progetto di cui al presente provvedimento è la dott.ssa Natalia Trentin, istruttore amministrativo del Provveditorato, che ha attestato l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interesse, anche solo potenziali, propri o dei propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

ritenuto quindi necessario prenotare, per il periodo luglio/dicembre 2026 compreso di una tantum, la somma di euro 1.921,50 (millenovecentoventuno/50) IVA inclusa sul conto 325050 "Spese automazione servizi" cdc NB02 "Servizi provveditorato" del budget direzionale relativo al preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2026 che presenta la necessaria disponibilità;

vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";

vista la legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 "Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta" e s.m.i.;

visto l'art. 30, comma 2, dello Statuto della Chambre che prevede che la gestione della contabilità sia effettuata in osservanza alle norme contenute del dPR. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

richiamata la lettera di incarico quale funzionario con PPR dell'U.O. Servizi comuni alla Dott.ssa Natalia TRENTIN (prot. n. 13261/2025);

richiamata la deliberazione del Consiglio camerale n. 14 in data 19 dicembre 2025 concernente l'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2026;

richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 44 in data 12 maggio 2026 concernente l'aggiornamento del budget direzionale relativo al preventivo economico per l'esercizio 2026;

richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 27 in data 12 maggio 2026 concernente l'aggiornamento dell'assegnazione del budget direzionale relativo al preventivo economico per l'esercizio 2026;

dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame preventivo dell'ufficio contabilità, il quale ha verificato la disponibilità di fondi;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. di acquisire, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici", alla società InfoCamere S.c.p.A., con sede in Roma, Via G.B. Morgagni, 13 - C.F e P. IVA 02313821007 – il servizio di Firewalling per la protezione della rete camerale ad un costo complessivo, per due anni, di euro 4.514,00 (quattromilacinquecentoquattordici/00) IVA inclusa (CIG BC5421DE26);
2. di prenotare, per il periodo luglio/dicembre 2026, la somma di euro 1.921,50 (millenovecentoventuno/50) IVA inclusa e comprensiva di una tantum sul conto 325050 "Spese automazione servizi" cdc NB02 "Servizi di provveditorato" del budget

direzionale relativo al preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2026, che presenta la necessaria disponibilità, rinviando le successive prenotazioni agli anni di competenza;

3. di liquidare l'imponibile su presentazione di fatture dando atto che l'IVA verrà versata dall'Ente all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 17/ter del DPR 633/1972.

RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA:	IL FUNZIONARIO CON PPR DELL' U.O
	SERVIZI COMUNI
Dott.ssa Natalia TRENTIN	Dott.ssa Natalia TRENTIN